

**Istituto Comprensivo “Spirito Santo” – Cosenza**  
**P.O.F. 2011/12**

**ANNO SCOLASTICO 2011/12**

**Il Genitore/Affidatario e il Dirigente Scolastico**

**VISTO** l’art. 3 del D.P.R. n. 235/2007 che introduce un nuovo “strumento” che impone a genitori e studenti la sottoscrizione di un “Patto di corresponsabilità”, con cui s’intende richiamare la famiglia alle proprie responsabilità educative e lo studente ad impegnarsi nella costruzione del proprio processo di istruzione e formazione, nel rispetto dei propri diritti e doveri (come stabilito dagli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 249/98);

**VISTI** i documenti fondamentali dell’Istituzione scolastica (Carta dei Servizi, Regolamento d’Istituto, P.O.F., Regolamento di Disciplina);

sottoscrivono il seguente

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

quale strumento di trasparenza attraverso il quale i Docenti esprimono la propria proposta formativa e sono garanti del rispetto delle decisioni assunte dagli Organi Collegiali di competenza, gli Alunni sono progressivamente resi consapevoli e partecipi del progetto educativo e didattico che la scuola elabora per loro, le Famiglie conoscono ed esprimono pareri sull’offerta formativa e collaborano alle attività.

Il **Genitore/Affidatario**, sottoscrivendolo, assume l’impegno ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità, nei documenti qui richiamati e a sollecitarne l’osservanza da parte dell’alunno.

Il **Dirigente Scolastico**, in quanto legale rappresentante dell’Istituzione Scolastica e responsabile gestionale, assume l’impegno affinché i diritti degli alunni e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

**SCUOLA DELL’INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA**

<b>LA SCUOLA</b>	s’impegna a:
al fine di garantire il successo formativo	<ul style="list-style-type: none"><li>– presentare in modo chiaro il Piano dell’Offerta Formativa</li><li>– progettare percorsi personalizzati finalizzati al successo formativo, nel rispetto delle capacità potenziali di ogni alunno</li><li>– garantire il rispetto dell’orario scolastico e lo svolgimento regolare delle lezioni</li><li>– valutare l’efficacia e l’efficienza delle proposte</li><li>– garantire che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell’Istituto</li><li>– creare un clima favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità</li><li>– favorire l’accettazione dell’<i>altro</i> e sviluppare il senso della solidarietà</li><li>– incoraggiare, gratificando, il processo di formazione di ciascuno; dialogare con gli alunni in modo pacato e teso al convincimento e al superamento di difficoltà personali e di apprendimento</li><li>– prevenire atteggiamenti di bullismo, soprattutto se diretti verso alunni</li></ul>

**Istituto Comprensivo “Spirito Santo” – Cosenza**  
**P.O.F. 2011/12**

	<p>diversamente abili o indifesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– promuovere le motivazioni all’apprendere</li> <li>– combattere qualsiasi atteggiamento che favorisca la dispersione scolastica</li> </ul>
<b>I DOCENTI</b>	s’impegnano a
al fine di garantire percorsi di apprendimento che soddisfino il diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>– proporre un’offerta formativa che abbia come obiettivo anche l’acquisizione di valori di identità, appartenenza e responsabilità per educare i futuri cittadini</li> <li>– favorire un ambiente adeguato allo sviluppo delle capacità dell’alunno e al successo scolastico</li> <li>– promuovere un’azione educativa tesa al rispetto dell’ “altro” sia esso persona o patrimonio</li> <li>– favorire l’uguaglianza e l’integrazione scolastica di tutti gli alunni</li> <li>– aprire spazi di collaborazione con genitori e studenti (assemblee, consigli di classe, consigli di Istituto, colloqui individuali e generali)</li> <li>– promuovere rapporti interpersonali positivi con gli alunni e insegnanti e le altre componenti, stabilendo regole condivise</li> <li>– favorire rapporti interpersonali costruttivi tra alunni, al fine di creare un clima di collaborazione e di scambio reciproco</li> <li>– portare a conoscenza dell’allievo e della famiglia eventuali cambiamenti significativi nel percorso scolastico in senso negativo e positivo</li> <li>– essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne e negli adempimenti previsti dalla scuola</li> <li>– essere attenti nella sorveglianza degli studenti in classe, nei laboratori, durante l’intervallo ed in generale nel corso dello svolgimento di attività didattiche-educative e non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o ad un suo collaboratore</li> <li>– garantire chiarezza nella valutazione</li> </ul>
<b>I GENITORI</b>	s’impegnano a
al fine di garantire una proficua collaborazione scuola/famiglia	<ul style="list-style-type: none"> <li>– conoscere l’offerta formativa della scuola e sostenere l’Istituto nella realizzazione del progetto</li> <li>– considerare la funzione formativa della scuola come prioritaria rispetto ad altri impegni extrascolastici, condividere l’azione educativa della scuola volta al rispetto della persona e del patrimonio</li> <li>– partecipare attivamente alle riunioni programmate, definire proposte di miglioramento negli organi competenti e collaborare alla loro realizzazione</li> <li>– sostenere i figli nel far proprie le regole del vivere civile e quelle stabilite dalla comunità scolastica</li> <li>– tenere un periodico contatto con gli insegnanti e cooperare per il miglioramento del comportamento dei figli</li> <li>– garantire la frequenza scolastica, la puntualità del figlio, limitando assenze e ritardi solo alle situazioni di necessità, firmare <b>tutti i giorni</b> il diario e gli avvisi</li> <li>– favorire la disponibilità del tempo adeguato allo studio e allo svolgimento dei compiti</li> </ul>

**Istituto Comprensivo “Spirito Santo” – Cosenza**  
**P.O.F. 2011/12**

	– collaborare per potenziare nel figlio la coscienza delle proprie risorse
<b>GLI ALUNNI</b>	s’impegnano a
al fine di promuovere la propria crescita personale, culturale e sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– prendere coscienza del percorso predisposto dalla scuola e assumere un atteggiamento positivo nei confronti delle proposte scolastiche e formative</li> <li>– considerare la scuola il principale impegno e valorizzarne la funzione formativa, svolgendo pertanto attività extrascolastiche compatibili con lo studio</li> <li>– rispettare ambienti e attrezzature</li> <li>– ascoltare insegnanti e compagni e collaborare alla soluzione dei problemi anche attraverso un dialogo costruttivo ed efficace</li> <li>– prendere coscienza delle regole della vita scolastica, rispettare il Regolamento d’Istituto, dividerne il valore formativo di eventuali sanzioni, garantire a se stessi e ai compagni il diritto allo studio, essere partecipi al fine di creare all’interno della classe/sezione un clima di collaborazione</li> <li>– seguire i consigli offerti, dimostrare impegno nel recupero, applicandosi personalmente nello studio</li> <li>– rispettare l’ora di inizio delle lezioni, presentarsi tempestivamente con la richiesta di giustificazione per assenze e ritardi</li> <li>– far firmare sollecitamente gli avvisi scritti sul diario</li> <li>– essere provvisti del materiale necessario per partecipare alle attività scolastiche</li> <li>– annotare regolarmente i compiti assegnati, svolgerli con costanza ed ordine, applicarsi nello studio</li> <li>– assumere le proprie responsabilità, riconoscere le proprie attitudini, considerare l’errore un’occasione per migliorare</li> </ul>

Per tutto ciò che non è esplicitato in questo patto si rimanda sia al Regolamento d’Istituto che al Regolamento di Disciplina.

Il **Dirigente Scolastico**, dott. Giuseppe La Barbera, **dichiara** che il Collegio dei Docenti è in accordo con quanto sopra riportato.

.....

**Istituto Comprensivo “Spirito Santo” – Cosenza**  
**P.O.F. 2011/12**

**ANNO SCOLASTICO 2011-2012**

**Il Genitore/Affidatario e il Dirigente Scolastico**

**VISTO** l’art. 3 del D.P.R. n. 235/2007 che introduce un nuovo “strumento” che impone a genitori e studenti la sottoscrizione di un “Patto di corresponsabilità”, con cui s’intende richiamare la famiglia alle proprie responsabilità educative e lo studente ad impegnarsi nella costruzione del proprio processo di istruzione e formazione, nel rispetto dei propri diritti e doveri (come stabilito dagli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 249/98);

**VISTI** i documenti fondamentali dell’Istituzione scolastica (Carta dei Servizi, Regolamento d’Istituto, P.O.F., Regolamento di Disciplina);

**sottoscrivono il seguente**

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ,**

quale strumento di trasparenza attraverso il quale i Docenti esprimono la propria proposta formativa e sono garanti del rispetto delle decisioni assunte dagli Organi Collegiali di competenza, gli Alunni sono progressivamente resi consapevoli e partecipi del progetto educativo e didattico che la scuola elabora per loro, le Famiglie conoscono ed esprimono pareri sull’offerta formativa e collaborano alle attività.

Il **Genitore/Affidatario**, sottoscrivendolo, assume l’impegno ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità, nei documenti qui richiamati e a sollecitarne l’osservanza da parte dell’alunno.

Il **Dirigente Scolastico**, in quanto legale rappresentante dell’Istituzione Scolastica e responsabile gestionale, assume l’impegno affinché i diritti degli alunni e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

<b>LA SCUOLA</b>	<b>s’impegna a:</b>
al fine di garantire il successo formativo	<ul style="list-style-type: none"><li>– presentare in modo chiaro il Piano dell’Offerta Formativa</li><li>– progettare percorsi personalizzati finalizzati al successo formativo, nel rispetto delle capacità potenziali di ogni alunno</li><li>– garantire il rispetto dell’orario scolastico e lo svolgimento regolare delle lezioni</li><li>– valutare l’efficacia e l’efficienza delle proposte</li><li>– garantire che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell’Istituto</li><li>– creare un clima favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità</li><li>– favorire l’accettazione dell’<i>altro</i> e rafforzare il senso della solidarietà</li><li>– incoraggiare, gratificando, il processo di formazione di ciascuno; dialogare con gli alunni in modo pacato e teso al convincimento e al superamento di difficoltà personali e di apprendimento</li><li>– prevenire e/o reprimere atti di bullismo, soprattutto se diretti verso alunni</li></ul>

**Istituto Comprensivo “Spirito Santo” – Cosenza**  
**P.O.F. 2011/12**

	<p>diversamente abili o indifesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– promuovere le motivazioni all’apprendere</li> <li>– prevenire e/o ridurre al massimo la dispersione scolastica</li> </ul>
<b>I DOCENTI</b>	s’impegnano a
al fine di garantire percorsi di apprendimento che realizzino pienamente il diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>– essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne e negli adempimenti previsti dalla scuola</li> <li>– agire in modo da creare un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco</li> <li>– essere attenti nella sorveglianza degli studenti in classe, nei laboratori, durante l’intervallo ed i generale nel corso dello svolgimento di attività didattiche-educative e non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o ad un suo collaboratore</li> <li>– garantire competenze e professionalità</li> <li>– favorire l’uguaglianza e l’integrazione scolastica di tutti gli alunni</li> <li>– verificare l’adempimento delle consegne, segnalando tempestivamente alle famiglie le negligenze</li> <li>– comunicare a studenti e genitori, con chiarezza, i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio e la loro ricaduta sulla valutazione complessiva</li> <li>– correggere, consegnare e discutere i compiti entro 15 giorni dalla prova e, comunque, prima della prova successiva</li> <li>– lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei Consigli di Classe e con l’intero Collegio dei Docenti</li> <li>– pianificare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e potenziamento, il più possibile personalizzate</li> <li>– incontrare i genitori negli incontri istituzionali o, qualora sorgessero esigenze particolari, favorire un rapporto costruttivo di dialogo tra scuola e famiglia</li> <li>– fare rispettare le regole di classe stabilite dagli organi competenti</li> <li>– non usare mai in classe il cellulare</li> </ul>
<b>I GENITORI</b>	s’impegnano a
al fine di garantire una proficua collaborazione scuola/famiglia	<ul style="list-style-type: none"> <li>– conoscere l’Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti</li> <li>– sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici</li> <li>– informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull’andamento scolastico dello studente</li> <li>– assicurare la presenza assidua del figlio a tutte le attività scolastiche</li> <li>– giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro</li> <li>– assicurare la puntualità nell’orario di entrata del figlio [il ritardo va sempre giustificato]</li> <li>– invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate o, comunque, lesive dell’immagine della scuola e della</li> </ul>

**Istituto Comprensivo “Spirito Santo” – Cosenza**  
**P.O.F. 2011/12**

	<p>dignità degli operatori scolastici (C.M. del 15 marzo 2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– intervenire tempestivamente e collaborare con l’ufficio della dirigenza e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina</li> <li>– partecipare agli incontri collegiali e ai momenti di vita scolastica; partecipare agli incontri individuali richiesti dai docenti</li> <li>– conoscere e rispettare il Regolamento d’Istituto e il Regolamento di Disciplina</li> <li>– in caso di danni arrecati dal proprio figlio agli ambienti scolastici s’impegna a collaborare con la scuola per ripristinare le condizioni originarie anche mediante il risarcimento in denaro</li> <li>– collaborare per potenziare nel figlio la consapevolezza delle proprie potenzialità</li> </ul>
<b>GLI ALUNNI</b>	s’impegnano a
al fine di promuovere la propria crescita personale, culturale, sociale e professionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– frequentare regolarmente le lezioni, presentandosi con puntualità alle lezioni e rispettando gli orari</li> <li>– contribuire a mantenere puliti i locali scolastici</li> <li>– portare il materiale scolastico necessario per le attività didattiche</li> <li>– rispettare gli altri</li> <li>– utilizzare correttamente le strutture, gli arredi e le attrezzature della scuola senza arrecare danni, ma avendone cura; in caso di danni arrecati agli ambienti e arredi scolastici, collabora con la scuola per ripristinare le condizioni originarie anche mediante risarcimento in denaro (personalmente o solidalmente)</li> <li>– informare i genitori del proprio andamento scolastico</li> <li>– chiedere di uscire dall’aula solo in caso di reale necessità e rimanere fuori lo stretto necessario, senza attardarsi a girovagare nei corridoi</li> <li>– partecipare alle attività didattiche in modo attivo e corretto</li> <li>– prendere coscienza ed applicare i contenuti del Regolamento Interno</li> <li>– usare un linguaggio consono all’ambiente educativo in cui si vive e si opera, evitando di usare un linguaggio ineducato, sconveniente e scurrile</li> <li>– tenere un comportamento corretto nei confronti di tutto il personale scolastico, compagni compresi</li> <li>– curare l’igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri</li> <li>– svolgere regolarmente i compiti a casa e sottoporsi alle verifiche previste dai docenti</li> <li>– non utilizzare il cellulare durante le ore di lezione e in tutti gli ambienti scolastici</li> <li>– non introdurre a scuola o in classe oggetti pericolosi e/o nocivi</li> <li>– non fumare in ogni ambito dell’Istituto</li> </ul>

Il genitore/Affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- a. Il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione e artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un’educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*).

**Istituto Comprensivo “Spirito Santo” – Cosenza**  
**P.O.F. 2011/12**

- b. Le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari.
  - c. Nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del D.P.R. n. 249/98, come modificato dal D.P.R. n. 235/07) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.
  - d. Danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo.
  - e. Il voto di condotta insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva.
  - f. "Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". (art. 11, comma 1, D. Lgs. n. 59/04)
- ⇒ I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- ⇒ La responsabilità disciplinare è personale. Prima di erogare la sanzione, l'interessato deve essere invitato ad esporre le proprie ragioni.
- ⇒ Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione. Ispirate al principio di gradualità e alla riparazione del danno.
- ⇒ Allo studente si può offrire la possibilità di convertire l'infrazione in attività a favore della comunità scolastica.
- ⇒ Il Consiglio di Classe adotta le sanzioni e i provvedimenti che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica.
- ⇒ Se l'allontanamento supera i 15 giorni, la competenza passa al Consiglio d'Istituto.
- ⇒ Costituiscono mancanze disciplinari i comportamenti che ledono i diritti dei singoli e il non rispetto dei doveri.
- ⇒ È vietato fumare in ogni ambito dell'Istituto. Sia chiuso o aperto. I trasgressori sono soggetti alle sanzioni amministrative previste: al pagamento di una somma da € 25,00 ad € 250,00.
- ⇒ È vietato l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione.
- ⇒ Eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dovute a particolari urgenze o gravità, possono essere soddisfatte con l'autorizzazione del docente in classe.
- ⇒ L'Istituto garantisce, di norma, le comunicazioni scuola/famiglia attraverso gli uffici preposti.
- ⇒ La non osservanza del divieto comporta il sequestro momentaneo del cellulare. La sua restituzione implica la presenza dei genitori o di chi ne fa le veci. La reiterazione dell'osservanza del divieto determina la restituzione presso la caserma dei carabinieri.
- ⇒ L'uso dei telefonini cellulari e di qualsiasi altro strumento di registrazione, allo scopo di acquisire dati in formato audio, video o immagini che riproducono registrazioni vocali o filmati o fotografie digitali riconducibili a studenti, docenti, personale ATA o ad altri soggetti presenti o che operano provvisoriamente all'interno dell'Istituto, senza avere il permesso degli interessati, comporta il pagamento di una sanzione amministrativa che va da un importo minimo di **€ 800,00** ad uno massimo di **€ 8.000,00**

*Istituto Comprensivo “Spirito Santo” – Cosenza*  
*P.O.F. 2011/12*

**IMPUGNAZIONI**

- ⇒ Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno all’Istituto.
- ⇒ Per tutto ciò che non è esplicitato in questo patto si rimanda sia al Regolamento d’Istituto che al Regolamento di Disciplina.

Il **Dirigente Scolastico**, dott. Giuseppe La Barbera, **dichiara** che il Collegio Docenti è in accordo con quanto sopra riportato.

.....